

Vanna Arru è nata a Pozzomaggiore (SS) il 15-5 -1938. Ha insegnato nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado per 48 anni. Si è da sempre dedicata all'insegnamento degli adulti. Negli ultimi decenni della professione, ha insegnato Italiano e Storia presso l'I.T.C. "Primo Levi" a Quartu S.Elena. Ha coordinato presso L'Università della Terza Età laboratori di Scrittura e Lettura.

Progetto del Laboratorio di lettura e scrittura per l'Anno Accademico 2024/2025

Come premessa è necessario sottolineare la natura del corso: è - anzi siamo - un laboratorio, uno spazio in cui si sperimenta, si osserva, si ricerca, si prova, si acquisiscono insieme, esperienze e conoscenze. Il cuore del laboratorio verterà sulla produzione scritta dei corsisti secondo metodologia e didattica già sperimentate negli anni scorsi e per le quali rimando alla documentazione più volte presentata. L'idea è di incoraggiare chi non è solito scrivere che per necessità, a mettere su carta ciò che vuole, far sentire la libertà di creare senza costrizione, senza timore, o peggio vergogna, di eventuali errori nell'uso corretto della lingua: abbiamo sperimentato che nello scrivere, nel gruppo si sviluppa un'evoluzione nell'espressione scritta e un amore per la scrittura propria e per quella degli altri. Ogni momento di scrittura sarà incentivato dalla lettura di brevi brani, scelti volta per volta anche dai corsisti, che stimolino ricordi, sentimenti, riflessioni.

Continueremo la lettura dei classici. Onoreremo, nel centenario della sua morte, il grande Kafka (di cui già si è occupata l'Università dedicandogli un momento di studio) con la lettura di un suo breve, ma intenso, e dilettevole racconto. Quindi incontreremo Machiavelli con una sua opera breve, una commedia "La Mandragola" la cui lettura renderà più facile, oltre che divertente, conoscere la visione del mondo del grande classico e parte del periodo del Rinascimento italiano.

Ci dedicheremo quindi ad un'opera classica contemporanea, "La Storia" di Elsa Morante. Sentiamo, oggi - da studenti - obbligo e impegno, vivere nei nostri incontri i temi della guerra. Lo faremo con la lettura di un romanzo (considerato il contemporaneo romanzo storico italiano, il nostro "Guerra e pace") che con un linguaggio comune e accessibile - eppure poetico - tocca temi storici vivi e attuali. Alla fine del corso raccoglieremo come sempre in un fascicolo i nostri scritti e, secondo le modalità del parco letterario, organizzeremo un viaggio in una località che abbiamo incontrato nelle nostre letture. Qualora si presentasse esigenza o opportunità incontreremo, durante i nostri incontri personali, dalla stimata e riconosciuta affidabilità, del mondo della cultura e della società. Naturalmente ne informeremo in anticipo il Direttivo.

